

Comune di Ollolai
Provincia di Nuoro

**RELAZIONE TECNICO
ILLUSTRATIVA
FINANZIARIA AL
CONTRATTO PER LA
DESTINAZIONE DELLE
RISORSE DECENTRATE
ANNO 2017**

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		15/11/2017										
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017										
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica:										
		<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Parte Pubblica</th> <th style="width: 50%;">Nome e Cognome</th> <th style="width: 30%;">Presente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presidente</td> <td>Dott.ssa Antonina Mattu</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>Componente</td> <td>Ing. Davide Soro</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> </tbody> </table>	Parte Pubblica	Nome e Cognome	Presente	Presidente	Dott.ssa Antonina Mattu	X	Componente	Ing. Davide Soro	X	
		Parte Pubblica	Nome e Cognome	Presente								
		Presidente	Dott.ssa Antonina Mattu	X								
		Componente	Ing. Davide Soro	X								
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):										
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Parte sindacale</th> <th style="width: 50%;">Nome e Cognome</th> <th style="width: 30%;">Presente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C.G.I.L.</td> <td>Sig. Fronteddu Sandro</td> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <td>C.I.S.L.</td> <td>Sig. Giorgio Mustaro</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>U.I.L.</td> <td>-----</td> <td style="text-align: center;">-----</td> </tr> </tbody> </table>	Parte sindacale	Nome e Cognome	Presente	C.G.I.L.	Sig. Fronteddu Sandro	C.I.S.L.	Sig. Giorgio Mustaro	X	U.I.L.	-----	-----
Parte sindacale	Nome e Cognome	Presente										
C.G.I.L.	Sig. Fronteddu Sandro										
C.I.S.L.	Sig. Giorgio Mustaro	X										
U.I.L.	-----	-----										
R.S.U.:												
<table border="1" style="width: 100%;"> <tbody> <tr> <td style="width: 20%;">R.S.U.</td> <td style="width: 50%;">Dr.ssa Anna Mannu</td> <td style="width: 30%; text-align: center;">X</td> </tr> </tbody> </table>	R.S.U.	Dr.ssa Anna Mannu	X									
R.S.U.	Dr.ssa Anna Mannu	X										
Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Ollolai</i>										
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto										
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.										
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.										
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione al 31.3.2017 pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente										

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno 2014 ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

***Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – \ 1modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;***

Per l'anno 2017 già con la determina di costituzione del Fondo n. 116 del 19.04.2017 , si sono resi indisponibili alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 16.673,15, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2017 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, prevedendo *inoltre per l'anno l'attivazione delle procedure per il riconoscimento degli avanzamenti di carriera.*

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	11.03,87
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	5.669,28
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	16.673,15
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	16.673,15

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Si applica

CCDI normativo relativo al trienni 2016-2018 siglato definitivamente in data 19.12.2016.

1. Le Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) corrispondono a € **11.003,87**

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

L'Ente si è dotato di una metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009 e approvata con Delibera di Giunta comunale N. 64 del 07.11.2012;

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 ;

i criteri applicati sono quelli contenuti nell'art. 22 del CDIA dell'Ente di seguito sinteticamente riportato:

1. Le parti concordano che i criteri e i metodi per la progressione economica all'interno della categoria siano semplici e che purtuttavia consentano di verificare al meglio l'operato individuale dei profili culturali e professionali del personale sottoposto al processo di scorrimento orizzontale.
2. Partecipa alle selezioni per le progressioni economiche il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, ovvero il personale in comando o distacco presso altri enti, amministrazioni e aziende; in quest'ultimo caso il Responsabile di Direzione di Unità Organizzativa a cui il dipendente comandato/distaccato risulta assegnato, avrà cura di garantire che il Dirigente/Responsabile di P.O. dell'ente cui il dipendente si trova comandato o distaccato, assolva agli oneri procedurali previsti per la selezione ai fini dell'attribuzione del beneficio economico di cui trattasi.
3. E' possibile attribuire nuove progressioni economiche esclusivamente in modo selettivo, con le procedure di cui ai successivi commi, ad una quota limitata e circoscritta di dipendenti, che si sono particolarmente differenziati, in sede di valutazione della performance, avvenuta con strumenti adeguati alle disposizioni del d.lgs. 150/2009, per il positivo raggiungimento di risultati individuali e collettivi, attraverso lo sviluppo delle competenze professionali, qualità individuali, grazie alle diverse esperienze acquisite, a eventuali interventi formativi.
4. La quota potenziale dei dipendenti cui assegnare la Progressione Economica all'interno della categoria di appartenenza, viene stabilita annualmente all'atto della ripartizione del Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99.
5. In base all'art.5 del CCNL del 31.3.1999, tutti i lavoratori, potenzialmente interessati, hanno diritto di essere valutati per le prestazioni rese ed i risultati conseguiti nell'anno cui si riferisce la procedura selettiva della progressione economica orizzontale; conseguentemente, anche quelli assenti per lunghi periodi di tempo o quelli in servizio in quell'anno e, poi, cessati per decesso o collocamento a riposo o comunque non più dipendenti dell'ente da una certa data del medesimo anno (perché ad esempio trasferito) devono essere presi in considerazione a tali fini.
6. E' preclusa la Progressione Economica all'interno della categoria in caso di sanzioni disciplinari nel biennio precedente e se e qualora, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, sono in corso procedimenti disciplinari e fermo restando il possesso degli altri requisiti, l'eventuale quota delle risorse necessarie per la copertura del costo della progressione economica viene resa indisponibile ad altri fini in attesa del completamento dell'iter previsto per la commissione della sanzione disciplinare. In caso di sanzione disciplinare, le risorse di cui trattasi vengono riacquisite nella disponibilità del fondo.
7. Ai fini della progressione economica orizzontale viene rilevata per ciascun dipendente la media dei punteggi assegnati, in applicazione della metodologia di valutazione ai fini della progressione economica, nell'ultimo triennio. Il requisito minimo per accedere alla selezione ai fini della progressione di cui trattasi è pari al:
- | | |
|-----|---|
| 3.1 | 75% del punteggio attribuibile per le cat. A. |
| 3.2 | 80% del punteggio attribuibile per le cat. B. |
| 3.3 | 85% del punteggio attribuibile per le cat. C. |
| 3.4 | 90% del punteggio attribuibile per le cat. D. |
8. Per stabilire il punteggio di ciascun dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione viene calcolata la media dei punteggi attribuite nelle schede di valutazione del triennio precedente a quello relativo all'anno di decorrenza della progressione.
9. Ai sensi dell'art. 9 del CCNL 11.04.2008, è consentita la progressione esclusivamente al personale con un minimo di 2 anni di anzianità di servizio nella posizione economica rivestita.
10. A parità di punteggio viene assegnato diritto di precedenza al dipendente con maggiore anzianità di servizio nella posizione economica rivestita, in caso di ulteriore parità sarà privilegiato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.
11. I dipendenti interessati devono presentare domanda secondo modelli predisposti dall'Ufficio Personale; lo stesso Ufficio provvederà direttamente ad allegare le valutazioni annuali necessarie per la predisposizione delle graduatorie.
12. La progressione economica, qualora attribuibile, è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria, distinta per unità organizzativa.
13. L'entità complessiva delle risorse da destinare alla progressione economica viene stabilita all'atto della ripartizione delle risorse decentrate di parte stabile (budget complessivo) e assegnate in quota parte (budget di Unità Organizzativa) a ciascuna Unità Organizzativa di massimo livello dell'ente. La ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Unità Organizzativa ai fini della progressione economica è determinata in relazione al sistema parametrico di appartenenza dei dipendenti dell'Unità organizzativa in possesso dei requisiti per partecipare alla selezione ai fini della progressione economica. Se e qualora la ripartizione delle risorse tra le diverse Unità Organizzative, in applicazione dei parametri categoriali, non dovesse consentire alcuna progressione in una o più Unità Organizzative si procede, evitando perciò stesso la costituzione del budget di unità organizzativa, all'utilizzo indistinto del budget complessivo destinato alle progressioni economiche. In quest'ultimo caso in sede di contrattazione annuale per la ripartizione delle risorse del fondo da destinare alle progressioni economiche orizzontali, le parti individuano i contingenti di personale a cui garantire la partecipazione alla selezione.
14. La valutazione, ai fini della progressione economica, del personale funzionalmente dipendente dal Responsabile di Direzione di Unità Organizzativa è a cura dello stesso e deve essere consegnata al dipendente interessato, il quale potrà effettuare ricorso, entro 10 gg. dalla data della consegna, al Nucleo di Valutazione o struttura analoga. Il Nucleo di Valutazione, o struttura analoga, essendo la valutazione un'espressione del potere datoriale, potrà al massimo, ricorrendone le motivazioni, invitare il Responsabile di Direzione a rivedere la valutazione. Sul ricorso si decide con provvedimento motivato a cura del responsabile cui il dipendente è assegnato, di norma, entro i successivi dieci giorni dalla presentazione.
15. La valutazione, ai fini della progressione economica, del Responsabile di Direzione di Unità Organizzativa è a cura del Nucleo di Valutazione o struttura analoga e deve essere consegnata al Responsabile di cui trattasi, il quale potrà effettuare ricorso, entro 10 gg. dalla data della consegna, al Nucleo di Valutazione o struttura analoga. Sul ricorso decide il Nucleo di valutazione con provvedimento motivato, di norma, entro i successivi dieci giorni dalla presentazione.
16. Nel caso in cui siano presentati dei ricorsi avversi alla valutazione in concomitanza con le selezioni ai fini della progressione economica la stessa viene automaticamente sospesa fino alla conclusione della controversia.
17. La graduatoria degli aventi diritto alla progressione economica verrà pubblicata successivamente alla completamento degli iter di cui ai precedenti commi del presente articolo.
18. Al fine di rendere maggiormente trasparente il percorso di attribuzione della progressione economica, i Responsabili di Direzione di Unità Organizzativa procedono alla valutazione del personale assegnato alla propria unità, prima di conoscere il punteggio relativo alla propria valutazione.
19. Le progressioni economiche hanno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di avvio delle procedure di selezione.
20. In caso di assunzione di dipendente mediante mobilità da altro ente l'importo della progressione orizzontale eventualmente in godimento, ovvero assegnate successivamente al provvedimento di mobilità, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004 è a carico delle risorse decentrate stabili.

Per la metodologia specifica si rinvia alle schede contenute nel contratto normativo dell'Ente;

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' in fase di approvazione il Piano della Performance per l'anno 2017.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Con Delibera n. 21 del 19.04.2017 con oggetto **“PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA”** ha stabilito di approvare il fondo 2017 parte stabile e di autorizzare l'iscrizione tra le risorse variabili della quota storica della L.R. 19/97 e dei residui dello straordinario dell'anno precedente e fornito gli indirizzi per la contrattazione 2017;

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- La determina del Responsabile Finanziario n. 116 del 19.04.2017 di costituzione del fondo anno 2017;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 19.04.2017 di presa d'atto del fondo 2017 e di autorizzazione all'iscrizione delle somme previste per la parte variabile e di indirizzi al Presidente della Delegazione Trattante per la destinazione delle risorse disponibili annualità 2017;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ANNO 2017						
TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004						
PARTE 1^: RISORSE STABILI [Articolo 31 comma 2 CCNL 22.1.2004]						
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO					IMPORTO
CCNL 01/04/1999	- Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999 Fondo anno 1999					€ 64,29
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera a)</u> - Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area					€ 15.166,33
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera g)</u> - Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica LED in godimento al 1998					€ 3.900,90
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera i)</u> - 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo					€ 1.229,44
	Monte salari 1997	€	236.431,37	0,52%	€	1.229,44
CCNL 05/10/2001	<u>Articolo 4, comma 1</u> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999					€ 2.676,90
	Monte salari 1999	€	-	1,1%	€	-
A - TOTALE RISORSE STABILI - CONSOLIDATE					€ 23.037,86	
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 1</u> - Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.					€ 1.626,39
	Monte salari 2001	€	262.321,37	0,62%	€	1.626,39
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 2 e 3</u> - Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito					€ 1.311,61
	Spesa personale	€	262.321,37	Entrate correnti	%	#DIV/0!
	Monte salari 2001	€	262.321,37	0,50%	€	1.311,61
CCNL 9/05/06 (a partire dal 2006)	<u>Articolo 4 - c. 1</u> Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,5% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003					€ 1.327,52
	Spesa personale	€	265.503,00	Entrate correnti	%	#DIV/0!
	Monte salari 2003	€	265.503,00	0,50%	€	1.327,52
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	<u>Articolo 8 c. 2</u> A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2					€ 1.553,67
	Spesa personale	€	258.945,00	Entrate correnti	%	#DIV/0!
	Monte salari 2005	€	258.945,00	0,60%	€	1.553,67
B - TOTALE INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL					€ 5.819,18	
CCNL 05/10/2001	<u>Articolo 4, comma 2</u> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comune cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.					€ 3.237,24
C - TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					€ 3.237,24	
D - TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE (A+B+C)					€ 32.094,29	
E - DECURTAZIONI DELLE RISORSE STABILI CONSOLIDATE						
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera l)</u> - Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale A/a)					€ 362,41
QUESITO ARAN 499-15B3 E PARERE CORTE CONTI LOMBARDIA 1037/2010	<u>Decurtazione incaricati di Posizione Organizzativa</u> A seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, il fondo dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 deve essere decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato: le risorse che confluiranno sono impiegate per la costituzione del fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato (art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1/4/1999. Una unica PO nominata ma su nuova assunzione					€ 619,75
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 19, comma 1</u> - Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)					€ 55,77
TOTALE DECURTAZIONI DELLE RISORSE STABILI CONSOLIDATE					€ 1.037,93	
1.) TOTALE PARTE 1^: RISORSE STABILI CONSOLIDATE CON DECURTAZIONE (D -					€ 31.056,36	

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	1.500,00
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	1.500,00

Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Risp. Straordinario Anno Precedente	1.228,76
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	1228,76
TOTALE RISORSE VARIABILI	2.728,76

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	619,75
Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	362,41
Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1 [^] e 2 [^] e 5 [^] dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)	55,77
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1037,93

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	0,00

TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	0,00
--	-------------

TOTALE DECURTAZIONI	1037,93
----------------------------	----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

Come da determina di costituzione del fondo, si inserisce la decurtazione pari a € 1037,93.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) . A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2017	N° dip 31.12.2017	Media dip 2016
12	12	12	12	12	12

- la media dei dipendenti al 31.12. dell' anno corrente risulta quantificata nello stesso numero rispetto all'anno 2016 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Qualora nel corso dell'anno 2017 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 .

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2017 rispetta il tetto 2016.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	32.094,29
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	1037,93
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	31.05636
TOTALE Risorse variabili (C)	2.728,76
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	2.728,76
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	33.785,12

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c corrispondono ad un totale di € 5.669,28.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi “cristallizzati”, sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del Fondo si è reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 l'importo alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2017
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	11.003,87
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a	5.669,28

carico fondo	
Totale utilizzo risorse stabili	16.673,15
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	16.673,15

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2017
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	17111,97

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Considerato che si accantona la somma per finanziare le nuove progressioni economiche per un importo pari a Le risorse ancora da euro 4000,00 le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 13.111,97

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	16.673,15	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	4000,00	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	<u>20.673,15</u>	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	<u>13.111,97</u>	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b e c corrispondono alla quota sopra indicata.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) come sopra indicato.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE RELATIVA	% DI ACCESSO AL PREMIO
I	> 90%	100%
II	= < 90%-85%	90%
III	< 85%-60%	proporzionale
IV	IV < 60%	nessun premio

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, pertanto si concorda di accantonare euro 4000,00 per il loro finanziamento;

Modulo III - Schema generale riassuntivo di ipotesi utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 contrattate in data 19.04.2017

IPOSTESI PIANO UTILIZZO FONDO 2017	
31.056,36	Parte Stabile
-	Riduzione parte stabile e variabile per personale cessato
16.673,15	Utilizzo parte stabile
14.383,21	Residuo Parte Stabile Disponibile alla Contrattazione
4.000,00	Accantonamento per nuove progressioni
10.383,21	Totale residuo stabile
1.500,00	Contributo RAS
1.228,76	Residuo Fondo straordinario anno precedente
13.111,97	Totale disponibile alla Contrattazione nel 2017 (residuo parte stabile+ parte variabile+ quota residui straordinario)
Indennità da pagare in esecuzione del Contratto decentrato Vigente	
2017	
660,00	Rischio
990,00	Disagio
-	Reperibilità
4.900,00	Specifiche Responsabilità
6.561,97	Produttività

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al bilancio 2017 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;
 Si attesta che non sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale per motivazioni accolte dalla Corte dei Conti .

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava superiore all'anno 2017.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 31/01/2017 esecutiva.

Lente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 2.078,76.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____F.to Antonina Mattu_

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile _____F.to Davide Soro_____